



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 89 del 22 GEN. 2025

Oggetto: Accordo sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia. Codice ReNDiS FG022A/10 - "Consolidamento centro abitato, Largo IV Novembre - Via Fani" nel Comune di Chieuti (FG). DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS.36/2023, DELL'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE. CUP: J45D12000160003

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - MASE) e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, del suddetto Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, a cui sono delegate le opportune azioni di indirizzo e di supporto necessarie a promuovere le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, gli atti ed i provvedimenti e tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche essenziali per la realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, e avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "*ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi*", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, come modificato dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, che attribuisce al commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico la facoltà di nominare un soggetto attuatore il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 s.m.i, che conferma la titolarità dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti in capo al commissario di Governo, che si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 s.m.i. il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e in particolare, l'art. 36-ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- CONSIDERATO** che nell'ambito dell'Accordo di Programma innanzi richiamato è compreso l'intervento individuato con il codice FG022A/10 "Consolidamento centro abitato – Largo IV Novembre – Via Fani" nel Comune di Chieuti (FG), per un importo di € 2.290.000,00;
- VISTI** i Decreti Commissariali n. 154 del 16.10.2012 e n. 85 del 06.03.2013 con i quali è stata finanziata la somma complessiva di € 2.290.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento FG022A/10 "Consolidamento centro abitato, Largo IV Nov - Via Fani" nel comune di Chieuti (FG);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 770 del 29 dicembre 2014, con il quale si è proceduto, tra l'altro:



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- ad approvare il “Quadro Economico Area Sud” del progetto definitivo dell’intervento FG022A/10 redatto dalla Società Invitalia Attività Produttive S.p.A., per un importo complessivo di € 1.663.320,67;
- a dichiarare la pubblica utilità, ai sensi dell’art. 12 comma 1 DPR 327/2001, dell’art. 98 D. Lgs 163/2006, e l’urgenza ed indifferibilità delle suddette opere, ai sensi dell’art. 22bis DPR 327/2001;
- ad approvare il Bando e il Disciplinare di gara relativamente all’affidamento dell’appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori anzidetti, per un importo complessivo a base d’asta di € 925.149,47 (euro novecentoventicinquemilacentoquarantanove/47), oltre IVA;
- ad indire una procedura di gara aperta, gestita con modalità telematica, per l’affidamento del suddetto appalto, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 603 del 28.10.2015, con il quale si è proceduto all’aggiudicazione definitiva dell’appalto integrato in favore della TROMBI COSTRUZIONI SRL, con sede legale in LANGHIRANO (PR), Strada Langhirano, n. 13 - fraz. Pastorello 43013, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02195470345, a fronte di un ribasso offerto in sede di gara di 26,50%, per un valore dell’offerta economica pari complessivamente a € 686.595,81, oltre IVA;
- VISTO** il Contratto d’Appalto stipulato in data 15.03.2016, rep 71, tra il Commissario Straordinario e la TROMBI COSTRUZIONI SRL per un importo contrattuale complessivo di € 686.595,81, di cui € 640.333,83 per lavori a corpo, € 9.119,59 per costi di attuazione della sicurezza aziendale non soggetti a ribasso, € 15.827,39 per oneri di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, € 21.315,00 per la progettazione esecutiva, oltre IVA e oneri di legge;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale l’Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), è stato nominato Soggetto Attuatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- CONSIDERATO** che la TROMBI COSTRUZIONI SRL ha indicato per le attività di progettazione il R.T.P costituito dall’Ing. Biagio Avolio (Mandatario), Ing. Giacomo Ferrillo (Mandante), Arch. Francesco Del Vecchio (Mandante - giovane professionista);
- VISTO** il Progetto Esecutivo “Revisione 03-luglio 2017” acquisito agli atti della Stazione Appaltante al prot. n. 2992 del 11.08.2017, giusta pec del 04.08.2017, a firma del R.T.P. indicato in sede di gara dall’impresa aggiudicataria;
- VISTO** il verbale di verifica del Progetto Esecutivo sottoscritto in data 06 dicembre 2017 ed acquisito agli atti della Stazione Appaltante al prot. n. 5093 del 19.12.2017;
- VISTO** il verbale di verifica di conformità della Progettazione Esecutiva alla Progettazione Definitiva predisposto dalla Società Invitalia, giusta nota prot. n. 23 del 10.01.2018;
- VISTI** gli elaborati trasmessi dal R.T.P. indicato in sede di gara dalla Ditta Appaltatrice con nota acquisita al prot. n. 841 del 29.03.2018 di recepimento delle prescrizioni contenute nel verbale di verifica finale prot. n. 5093 del 19.12.2017;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Verbale di Consegna Parziale dei Lavori sottoscritto senza riserve dall'Appaltatore in data 4 giugno 2018;
- VISTO** l'Ordine di Servizio n. 1 del Direttore dei Lavori, giusta nota prot. n. 691 del 2 agosto 2018, con il quale si ordinava all'Appaltatore di avviare i lavori senza alcun ulteriore indugio nel rispetto del programma di esecuzione sottoscritto in data 04.06.2018;
- VISTA** la nota del 3 agosto 2018, acquisita al prot. n. 2146 del 03 agosto 2018, con la quale l'Appaltatore trasmetteva all'Ufficio del Commissario il suddetto Ordine di Servizio sottoscritto per accettazione;
- VISTO** il Verbale di sopralluogo del Direttore dei Lavori, giusta nota prot. n. 823 del 25 settembre 2018, con il quale in data 24.09.2018 fu nuovamente riscontrata l'assenza ingiustificata di uomini e mezzi, nonché di qualsivoglia apprestamento, recinzione e/o baraccamento indicativi dell'effettiva presenza dell'Impresa appaltatrice in cantiere;
- VISTA** la relazione del Direttore dei Lavori, giusta nota prot. n. 824 del 26 settembre 2018, con la quale si evidenziava un peggioramento dei segni di dissesto idrogeologico nell'ambito del nucleo antico dell'abitato di Chieuti (zona viale Martiri di via Fani/Largo IV novembre);
- VISTO** il verbale di visita in cantiere del 3 ottobre 2018, con il quale il Direttore dei Lavori accertava il perdurare dell'assenza ingiustificata di uomini e mezzi, nonché di qualsivoglia apprestamento, recinzione e/o baraccamento di cantiere, oltre che un evidente peggioramento dei segni di dissesto idrogeologico nell'ambito del centro storico del Comune, come da allegata comunicazione del Comune di Chieuti prot. n. 6849 del 01.10.2018;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 865 del 04.10.2018 fu comunicato alla Ditta appaltatrice l'avvio del procedimento di risoluzione del Contratto d'Appalto per inadempimento alle disposizioni contrattuali e della direzione lavori circa i tempi di esecuzione, sospensione dei lavori senza giustificato motivo e rallentamento dei lavori in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti, ai sensi dell'art. 16, rispettivamente lettere a), c) e d) del Contratto;
- con nota prot. n. 894 del 10.10.2018 fu comunicata alla Ditta Appaltatrice la risoluzione del Contratto d'Appalto per gravi inadempienze, così come innanzi esposte;
- con Atto di Transazione sottoscritto in data 28.07.2022, TROMBI COSTRUZIONI Srl, C.F. 02195470345, e il Commissario di Governo dichiaravano di transigere la controversia R.G. 1495/2021 pendente innanzi al Tribunale di Bari e risolto consensualmente il contratto di appalto 15.3.2016, rep 71, con la rinuncia da parte della società ad ogni pretesa per qualsiasi titolo, ragione e/o causa;

ACCERTATO l'aggravamento del quadro fessurativo dei fabbricati e della pavimentazione stradale lungo Via Martiri di Via Fani, nonché delle manifestazioni fessurative a carico del muro di contenimento situato in corrispondenza dello stesso belvedere ivi presente;

VALUTATA la necessità di procedere ad approfondimenti conoscitivi del fenomeno franoso in atto e del suo trend evolutivo, anche a seguito del grave peggioramento delle lesioni e dai cedimenti delle sedi stradali e degli edifici posti nella porzione di territorio comunale contermina alla linea di frana, anche conseguente al sisma di agosto del 2018;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- CONSIDERATO** pertanto indispensabile procedere all'esecuzione di indagini e monitoraggi atti a ricostruire il complesso meccanismo di frana anzidetto, come pure ad instaurare uno specifico rapporto di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari per il consolidato impegno nell'ambito della ricerca e conoscenza scientifica delle fenomenologie di dissesto da frana;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 55 del 23.01.2020 con il quale la Geol. Daniela Di Carne è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTA** la Convenzione stipulata in data 13.11.2019 e relativo Addendum del 31.01.2020 tra il Commissario di governo in intestazione e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari (DICATECh,) finalizzata alla caratterizzazione delle fenomenologie evolutive del versante collinare occidentale dell'abitato del Comune di Chieuti (FG), in condizioni statiche e dinamiche;
- VISTO** l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 stipulato in data 09.07.2021 e relativo Addendum del 27.12.2022 tra il Commissario di Governo e il DICATECh, avente ad oggetto lo "Studio e gestione del monitoraggio geomatico dell'area in frana dell'abitato di Chieuti (FG)";
- CONSIDERATE** le specifiche finalità delle predette collaborazioni tese, tra l'altro, alla programmazione di una nuova campagna di indagini geognostiche e di monitoraggio, nonché all'analisi e interpretazione dei risultati della stessa ai fini della definizione del modello geologico e geotecnico di sito e della comprensione delle fenomenologie di dissesto che caratterizzano l'area;
- CONSIDERATO** che, a partire dai risultati delle attività di studio e di analisi svolte dal gruppo di geotecnica del DICATECh nella prima fase di convenzione, l'Ufficio del Commissario di Governo ha proceduto a redigere e ad attuare, mediante specifici appalti, il "Programma operativo per la caratterizzazione, installazione e attivazione della rete di monitoraggio topografico, inclinometrico e piezometrico delle fenomenologie evolutive del versante occidentale dell'abitato di Chieuti (FG)";
- CONSIDERATO** che le analisi e gli studi esperiti hanno consentito l'aggiornamento del quadro conoscitivo delle fenomenologie evolutive che coinvolgono il versante occidentale dell'abitato di Chieuti (FG) e che costituiscono fonte di danno per l'edificato urbano e le sue infrastrutture;
- RAVVISATA** la necessità di riappaltare l'intervento in oggetto a partire dalla redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica che tenesse conto, oltre che delle sopravvenute norme e disposizioni attuative (anche in materia di costruzioni in zona sismica), degli esiti delle campagne di indagine e monitoraggio esperite nell'area e degli studi e relativi rapporti di progresso forniti dal gruppo di ricerca del DICATECh;
- ACCERTATA** l'impossibilità oggettiva di assegnare le predette prestazioni al personale in servizio presso l'Ufficio per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già conferiti ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, giusta organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 715 del 26 ottobre 2022;
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.09.2021 recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

materia di mitigazione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATA la disciplina transitoria a carattere speciale per gli affidamenti dei contratti pubblici inferiori alle soglie comunitarie introdotta dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n.120 del 11 settembre 2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 779 del 18 novembre 2022 con cui, a valle degli esiti delle campagne di indagine e monitoraggio esperite nell'area e degli studi e relativi rapporti di progresso forniti dai gruppi di ricerca del DICATECh, è stata avviata, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, la procedura per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) delle opere di stabilizzazione e messa in sicurezza dell'intero versante, e la progettazione definitiva-esecutiva di un 1^ lotto funzionale finalizzato al “Consolidamento centro abitato, Largo IV Novembre - Via Fani”, Codice ReNDiS FG022A/10, da realizzare con le risorse economiche di cui ai Decreti Commissariali n. 154 del 16.10.2012 e n. 85 del 06.03.2013 (CUP J45D12000160003);

CONSIDERATO che con il suddetto decreto n. 779/2022, divenuto efficace con successivo Decreto Commissariale n. 886/2023, è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, come innovato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, l'appalto dei servizi tecnici anzidetti all'Ing. Giovanni Sgobba, con Studio in Via Sabotino 69 - 70124 BARI, P. IVA 07030940725, e che il suddetto professionista, in ragione delle prestazioni da svolgere e in linea ai vincoli essenziali fissati da questa Stazione appaltante, ha inteso costituire un RTP ai sensi dell'artt. 46 e 48 del D. Lgs. 50/2016, così composto: Ing. Giovanni Sgobba (capogruppo-mandatario), Studio Cotecchia & Associati (Mandante), Geol. Pietro Pepe (mandante);

VISTO il contratto/disciplinare di incarico sottoscritto il 07.03.2023 tra il suddetto costituito RTP e il Commissario di Governo;

CONSIDERATO che in attuazione del contratto innanzi richiamato, il RTP di progettazione ha redatto il PFTE, presentato in data 6 marzo 2023 e acquisito agli atti di questo Ufficio in pari data col n. 1042 di protocollo, come perfezionato con gli elaborati di cui alla nota prot. n. 1029/ 2023;

CONSIDERATO che il PFTE dell'intervento di “Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti (FG)”, in relazione alla complessità del fenomeno franoso, ha individuato 3 lotti di interventi funzionali alla mitigazione del rischio da frana, ciascuno caratterizzato da una propria indipendente funzionalità e fattibilità, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. qq del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, con una previsione di investimento totale pari a € 19.422.550,00, di cui un 1^ stralcio di importo complessivo pari al finanziamento stanziato per la progettazione e realizzazione dell'intervento FG022A/10;

CONSIDERATO che le opere previste in progetto sono volte a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Chieuti (FG) e che per legge le stesse rivestono carattere di preminente interesse nazionale perché finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17.04.2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che le opere dirette a garantire la salvaguardia di centri abitati sono riconducibili agli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001 e che pertanto, per l'intervento in oggetto, si applica l'IVA in misura agevolata (10%);

VISTO il Decreto Commissariale n. 237 del 08.03.2023 con cui il Commissario di Governo ha approvato in linea tecnica il PFTE dell'intervento di "Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti (FG)", redatto dal RTP di progettazione, con Ing. Giovanni Sgobba mandatario, compresi i quadri tecnici economici dei lavori del I (CUP J45D12000160003), II (CUP H42B23001120001) e III (CUP H42B23001130001) stralcio funzionale;

VISTA la nota prot. n. 507 del 09.03.2023 con cui questo Ufficio commissariale, in ossequio alle procedure previste dal DPCM 27.09.2021, ha trasmesso alla competente Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia istanza di finanziamento per le opere del II e III lotto funzionale;

VISTA la nota prot. n. 1869 del 17.04.2023 con cui il RTP di progettazione, con Ing. Giovanni Sgobba mandatario, ha trasmesso il progetto definitivo dei lavori di I stralcio, identificati con codice ReNDiS FG022A/10 e finanziati con le attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585 del Commissario di Governo appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari;

VISTO il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*",

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'articolo 229, comma 2, del D.Lgs 36/2023 "*Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023*";
- ai sensi dell'articolo 225, comma 9, del D.Lgs 36/2023, a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso, intendendo, a tal fine, le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'approvazione dei progetti da parte delle Amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi;

VISTA la nota PEC prot. n. 865 del 02.05.2023 con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi (CdS) in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame e approvazione del progetto definitivo dell'intervento di "Consolidamento centro abitato, Largo IV Novembre - Via Fani" nel Comune di Chieuti (FG), Codice ReNDiS FG022A/10 (CUP: J45D12000160003);

VISTO il Decreto Commissariale n. 694 del 05.07.2023 con cui, tra l'altro, è stata adottata la determinazione di positiva conclusione della suddetta Conferenza di servizi decisoria, che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della legge n. 241/1990 e s.m.i., sostituisce ad ogni



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni coinvolte;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 699 del 06.07.2023 di presa d'atto del progetto definitivo relativo all'intervento codice ReNDiS FG022A/10 in oggetto, finanziato con le attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale del Commissario di Governo in intestazione;
- CONSIDERATO** che con nota pec del 12.07.2023, acquisita in atti con prot. n. 3465/2023, il RTP di progettazione ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento codice ReNDiS FG022A/10 adeguato in base alle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria innanzi richiamata;
- VISTE** le note prot. n. 1412 del 19.07.2023 e n. 1769 del 3.10.2023, con le quali è stata nominata la Commissione di verifica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. c) del D.lgs.50/2016 s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 156 del 27.02.2024 con cui si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo, adeguato agli esiti delle attività di verifica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 s.m.i, nella versione finale trasmessa dal RTP di progettazione con note pec dell'8 novembre 2023 e 20 dicembre 2023, acquisite rispettivamente al prott. comm. n. 5416/2023 e n. 6063/2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 298 del 16.04.2024 con cui si è decretata la volontà a contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante il ricorso alla procedura aperta prevista dall'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 e al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 54, comma 2 e art. 108 del D. Lgs. 36/2023, ed è stata confermata la Dott.ssa Geol. Daniela Di Carne quale Responsabile di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 299 del 16.04.2024 di costituzione del gruppo di lavoro e di nomina, tra gli altri, l'Ing. Leonardo Mita quale Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 36/2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 363 del 10.05.2024 con cui sono stati approvati gli atti di gara per la procedura di aggiudicazione dell'appalto di esecuzione dei lavori in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 504 del 17.06.2024 con il quale sono stati nominati i componenti del Seggio di gara ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 36/2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 912 del 28.10.2024 con cui è stata disposta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, dell'appalto per la realizzazione delle opere in oggetto a favore dell'operatore economico G.C.G. S.r.L, con sede legale in Viale Perth - 66054 Vasto (Chieti), C.F. 04301400489, P.IVA IT01814600696, per un importo aggiudicato, al netto del ribasso d'asta offerto del 28,72 %, di € 683.852,93 (euro seicentottantatremilaottococinquantaquattro/93), oltre € 30.943,70 (euro trentamilanovecentoquarantatre/70), per un importo complessivo di € 714.796,00, IVA esclusa;
- VISTO** il Contratto stipulato "a corpo" con l'impresa G.C.G. S.r.L, P.IVA 04301400489, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Bari al n. di Rep. 68, Serie 3, del 10.01.2025, per un valore complessivo di € 714.796,00, oltre IVA, e tempo utile per l'ultimazione delle opere fissato in 260 (duecentosessanta) giorni naturali e consecutivi;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 964 del 12.11.2024 è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione nelle forme di cui al DPR n. 327/2001, nonché determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea dei beni immobili necessari all'esecuzione dell'intervento, come individuati dagli allegati A e B, quali parti integranti e sostanziali dello stesso provvedimento, pari alla somma complessiva di € 49.453,86, salva l'eventuale rideterminazione ex art.22-bis, comma 1, del D.P.R. n.327/01;

RICHIAMATO il Quadro Economico dell'intervento posto a base di gara, approvato con Decreto commissariale n. 156 del 27.02.2024;

RAVVISATA la necessità di procedere al sollecito affidamento dell'incarico professionale per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori indicati in oggetto;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di seguire l'esecuzione delle predette prestazioni con il personale in servizio per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già assegnati ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, giusta organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 125 del 02 febbraio 2023;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e corretto dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

TENUTO CONTO che

- ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- che, sulla base del progetto esecutivo approvato, integralmente consultabile al seguente link
<https://drive.google.com/drive/folders/1uWthdmEbZyW9CbQEAIQ1FBkWMQzMfGnD?usp=sharing>
il costo delle opere in oggetto è il seguente:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo -Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	990.332,70

- questa Stazione appaltante ha stimato i compensi per le prestazioni tecniche anzidette, ai sensi dell'Allegato I.13 del D.Lgs 36/2023, assumendo, in virtù del buon andamento dell'azione amministrativa e in forza dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, e di risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, un **ribasso percentuale del 20 %** sull'ammontare calcolato;

VALUTATO

- l'importo del compenso professionale per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori indicati in oggetto, pari ad € **15.514,02** (euro **quindicimilacinquecentoquattordici/02**),



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge;

- l'importo così determinato adeguato all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile;
- in ragione del modesto valore delle prestazioni di che trattasi, assai distante dalla soglia comunitaria, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i, le stazioni appaltanti procedono a *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 36/2023 s.m.i, *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* (comma 1), ed in caso di affidamento diretto tale atto *“individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”* (comma 2);
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 s.m.i, *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, salvo casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione di un precedente contratto;
- come sancito dal contenuto dispositivo del comma 2 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, *“In applicazione del suddetto principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”*;
- nella gestione degli approvvigionamenti, il Commissario di Governo in intestazione si avvale della Piattaforma di e-procurement della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA, certificata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i;

CONSIDERATO che

- i servizi di architettura ed ingegneria sono espletati dagli operatori economici di cui all'art. 66 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del D.Lgs 36/2023, nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d),



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VERIFICATO

- a seguito di consultazione preliminare, che l'Ing. Roberto Melillo con Studio in Via R. Bonghi, 49, cap 71022 Ascoli Satriano (FG), P. IVA 03100010713, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 2062, è in possesso di documentata esperienza pregressa necessaria all'esecuzione delle prestazioni in oggetto (prot. n. 210/2025);
- che per il suddetto Professionista non sussistono le condizioni di divieto sancite dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, e che lo stesso è iscritto in EmPulia;
- che pertanto l'operatore economico innanzi individuato è soggetto idoneo con cui trattare per l'affidamento dell'appalto di servizi di che trattasi;

SPECIFICATE le caratteristiche salienti dell'appalto, quali:

- oggetto: servizi di ingegneria ed architettura per **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** dei lavori di "Consolidamento centro abitato, Largo IV Novembre - Via Fani" nel Comune di Chieuti (FG), Codice ReNDiS FG022A/10 (CUP: J45D12000160003);
- importo stimato del contratto: € **15.514,02** (euro **quindicimilacinquecentoquattordici/02**), salvo il ribasso d'asta proposto dall'operatore economico interpellato, oltre oneri previdenziali e IVA di legge: tale valore deve intendersi onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione a regola d'arte del predetto incarico;
- operatore economico: Ing. Roberto Melillo con Studio in Via R. Bonghi, 49, cap 71022 Ascoli Satriano (FG), P. IVA 03100010713;
- modalità di pagamento del corrispettivo: previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità contributiva, con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'affidatario, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ad avvenuta certificazione di regolare esecuzione delle prestazioni, secondo le fasi previste nello schema allegato;

PRECISATO che

- ai fini della procedura di affidamento in oggetto è stato predisposto dal personale interno all'Ufficio del Commissario apposito "Schema di richiesta di offerta" (Allegato 1), con relativi allegati (Modello A - "Schema di Contratto / disciplinare d'incarico"; Modello B - Modello Offerta), da approvare con il presente provvedimento;
- in capo all'operatore economico affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- sussiste l'obbligo in capo al Professionista incaricato di dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, mediante attestazione del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
- l'operatore economico interpellato, all'atto di presentazione dell'offerta, è tenuto ad attestare, mediante DGUE, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale anzidetti; trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, la Stazione appaltante procederà alla



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

verifica delle dichiarazioni rese secondo le modalità di cui all'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, mediante consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). Resta salvo quanto previsto dal successivo comma 2 del medesimo articolo;

- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso decreto;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i; l'eventuale versamento dovrà essere effettuato al momento della stipula del contratto;
- il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione, nelle forme previste dalla legge, del "Contratto / disciplinare d'incarico" di cui al suddetto allegato schema;
- ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice;
- l'affidatario deve essere anche munito di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- qualora il ribasso eventualmente formulato fosse inferiore al 5% del valore dell'appalto l'Operatore Economico affidatario sarà tenuto a depositare presso la Stazione appaltante una **garanzia definitiva** conforme a quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e di importo definito ai sensi dell'art. 53, comma 4 dello stesso Codice;
- l'affidatario è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- in caso di affidamento e successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà:
 - alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

DATO ATTO che

- alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- per tale procedura di affidamento non è dovuto, da parte della Stazione appaltante, il pagamento del contributo ex L. 23 dicembre 2005 n. 266, essendo l'importo delle prestazioni da affidare inferiore ad € 40.000,00;
- il Geol. Daniela Di Carne, già RUP per l'appalto di esecuzione dei lavori in oggetto, è in possesso dei requisiti di professionalità richiesti per assumere il ruolo di RUP in relazione all'appalto dei servizi in questione;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

RICHIAMATE le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'urgenza che le circostanze richiedono per l'interesse pubblico ad esse sotteso, assumendo decisione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto dei servizi in parola riferiti all'intervento Codice ReNDiS FG022A/10 in oggetto, diretto a garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti sul territorio;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Art. 2

Di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Geol. Daniela Di Carne quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto avente ad oggetto i servizi in oggetto, in quanto in possesso di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere.

Art. 3

Di adottare decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, per l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, dei servizi di ingegneria ed architettura per "Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori" relativamente ai lavori afferenti all'intervento Codice ReNDiS FG022A/10.

Art. 4

Di approvare lo "Schema di richiesta di offerta" (Allegato 1) con relativi documenti a corredo (Modello A - "Schema di Contratto / disciplinare d'incarico"; Modello B - Modello Offerta), che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 5

Di dare atto che l'importo stimato per l'affidamento in parola, soggetto a ribasso, pari ad € 15.514,02, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge, trova idonea copertura finanziaria a valere sulla contabilità speciale n. 5585 del Commissario di Governo appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante risultanti dal quadro economico con Decreto commissariale n. 156/2024 richiamato in premessa.

Art. 6

L'intera procedura di consultazione e di affidamento sarà gestita mediante l'utilizzo della piattaforma EmpULIA, accessibile all'indirizzo www.empulia.it. L'operatore economico consultato, in caso d'interesse, trasmetterà la propria dichiarazione d'offerta economica entro **7 giorni** dal ricevimento della richiesta di offerta, in uno all'ulteriore documentazione amministrativa prevista.

Decorso inutilmente il predetto termine l'operatore economico è considerato rinunciatario.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

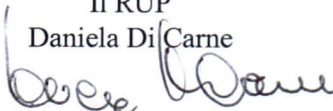
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 7

Di notificare copia del presente provvedimento per competenza e/o doverosa conoscenza al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo, al RUP (geol. Daniela Di Carne) e al Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione (ing. Leonardo Mita)

Art. 8

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale (<https://www.dissestopuglia.it>), ai sensi della normativa vigente.

Il RUP
Daniela Di Carne


IL SOGGETTO ATTUATORE
(Dott. Salvatore Refolo)





IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. _____ del _____

Si invia a mezzo posta certificata

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Spett.le Operatore Economico

Oggetto: **Accordo sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia. Codice ReNDiS FG022A/10 - "Consolidamento centro abitato, Largo IV Novembre - Via Fani" nel Comune di Chieuti (FG). Acquisizione di offerta economica finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, dell'incarico di "COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE". CUP: J45D12000160003.**

La presente richiesta viene promossa dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, con sede in Bari, via G. Gentile n. 52 (di seguito denominato "Commissario di Governo" o "Stazione appaltante"), in esecuzione del Decreto commissariale n. _____ del _____ / _____ / _____, ed è preordinata a conoscere le condizioni economiche praticate da Codesto Operatore Economico, in possesso di esperienza e professionalità adeguata, per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto.

Si dà atto che l'appalto oggetto della presente procedura di interpello è finanziato a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - MASE) e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22.

L'intera procedura è interamente svolta tramite la Piattaforma di e-procurement della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, EmpULIA, denominata di seguito per brevità Piattaforma, accessibile all'indirizzo www.empulia.it.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Il Responsabile unico del progetto è _____ [indicare nome, cognome e indirizzo e-mail].

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è _____ [se previsto, indicare nome, cognome e indirizzo e-mail].

1 - Descrizione della prestazione

L'affidamento, a cui la presente richiesta di offerta si riferisce, riguarda l'incarico di "**COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**" relativamente ai lavori di "Consolidamento centro abitato, Largo IV Novembre - Via Fani" nel Comune di Chieuti (FG), Codice ReNDiS FG022A/10, dichiarato di preminente interesse nazionale a mente dell'art. 36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Per la descrizione delle prestazioni richieste e le modalità di espletamento dell'incarico, in particolare, si rinvia al contenuto della decisione a contrarre e relativo schema allegato di cui al Decreto commissariale n. _____ del ____/____/____ richiamato in preambolo e reso disponibile attraverso la Piattaforma in quanto parte integrante e sostanziale della presente richiesta.

Gli elaborati di progetto esecutivo, approvato con Decreto commissariale n. 156 del 27/02/2024, sono disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1uWthdmEbzYw9CbQEAIQ1FBkWMQzMfGnD?usp=sharing>

2 - Importo stimato e durata del contratto d'appalto

L'importo complessivo dell'appalto per l'espletamento dell'incarico di **COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**, da realizzarsi nel rispetto dei termini e alle condizioni previste dallo "Schema di Contratto / disciplinare d'incarico" allegato (**Modello A**), è pari a **€ 15.514,02 (euro quindicimilacinquecentoquattordici/02)**, da assoggettare a eventuale ribasso, oltre oneri previdenziali e IVA.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008.

Resta inteso che il corrispettivo del servizio è onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dal corretto svolgimento dell'attività professionale richiesta.

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo dei lavori, nonché da eventuali specifiche disposizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto o impartite dalla Stazione Appaltante.

3 - Selezione degli operatori economici

La richiesta di offerta è rivolta ad operatori economici di cui all'art. 66 del Codice, in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del Codice.

Gli operatori economici interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice (di seguito: FVOE). Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono soddisfare i pertinenti requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lett. a) del Codice e di cui all'allegato II.12, parte V, del Codice. Nel caso di società e di consorzi, in particolare, è richiesta l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla competente Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per il soggetto incaricato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto si richiede inoltre la laurea magistrale in ingegneria o architettura, secondo i limiti di competenza stabiliti dai rispettivi ordinamenti professionali, nonché l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione nel rispettivo ordine professionale.

Ai sensi dell'articolo 99 del Codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica delle dichiarazioni rese dal Professionista avviene secondo le modalità di cui all'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e mediante consultazione del FVOE. Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

4 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il soggetto interessato, in caso di manifestazione d'interesse, utilizza esclusivamente la Piattaforma EmPULIA per presentare la propria offerta opportunamente sottoscritta. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle innanzi indicate.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno:

___/___/___, ORE ___:___

a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Decorso inutilmente il predetto termine l'operatore economico è considerato rinunciataro.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invita pertanto l'interessato ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti a negligenza dell'operatore economico, la stazione appaltante può prorogare il termine di presentazione delle offerte al fine di assicurare la corretta partecipazione.

L'offerta è composta da:

- offerta economica, firmata digitalmente e predisposta preferibilmente secondo il modello offerta allegato (Modello B),
- la documentazione amministrativa che segue:
 1. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), da compilare nelle parti pertinenti.
 2. copia della polizza assicurativa ex art. 9, comma 4, della legge 27/2012.

L'offerta è vincolante dalla sua ricezione e per ulteriori **180 giorni**.

Trattandosi di un'indagine di mercato, l'offerta pervenuta potrà essere verificata anche prima della scadenza ma la scelta avverrà dopo il termine di ricezione prestabilito qualora sia prevista la consultazione di più operatori economici.

È comunque fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di integrare, in via ordinaria ed a propria discrezione, il numero dei soggetti da consultare con altri operatori, non partecipanti alla presente indagine di mercato.

Non sono ammesse offerte condizionate.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante ad affidare la prestazione agli operatori economici aderenti.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **3 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in forma scritta almeno **5 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

5 - Garanzie

All'atto della stipulazione del contratto, l'affidatario dell'appalto, selezionato a seguito della presente indagine, dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'articolo 53 del Codice, per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo le modalità, le clausole speciali e le riduzioni previste all'articolo 117 del Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (**EVENTUALE**).

(IN ALTERNATIVA: In considerazione del ribasso offerto e del conseguente miglioramento del prezzo, l'affidatario è esonerato dalla prestazione della garanzia definitiva di cui all'articolo 53 del Codice).

L'affidatario è obbligato, tempestivamente e comunque prima della scadenza del termine utile per la stipula del contratto:



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- a depositare presso la Stazione appaltante la dichiarazione di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del Codice;
- a versare l'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, se prevista dall'allegato I.4 del Codice, Tabella A.

6 - Modalità di esecuzione/tempistiche

In ragione del preminente interesse pubblico soddisfatto dall'appalto in oggetto, è sempre autorizzata l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del Codice.

7 - Penali

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario, in applicazione dell'articolo 126 del Codice, sarà applicata una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 10 % (dieci per cento) di detto ammontare, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno.

Qualora le penali dovessero eccedere la percentuale stabilita, la stazione appaltante avvia le procedure previste dalla normativa vigente per la risoluzione dell'appalto, previa semplice comunicazione scritta.

8 - Comunicazioni e accesso agli atti

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 35 del Codice.

La generale conoscenza del provvedimento di affidamento viene garantita con la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ente.

9 - Rinvio normativo

Per quanto non previsto nella presente richiesta, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

10 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

IL RUP

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Salvatore Refolo)

Al Commissario di Governo per il
contrasto al Dissesto Idrogeologico nella
Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO: Accordo sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia. Codice ReNDiS FG022A/10 - "Consolidamento centro abitato, Largo IV Novembre - Via Fani" nel Comune di Chieuti (FG). CUP: J45D12000160003. Offerta economica finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, dell'incarico di "COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE".

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore speciale/generale, altro*)

dell'operatore economico:

codice fiscale: P. Iva:

con sede a: Prov.:

e-mail: PEC:

Iscritto all'Ordine dei della Provincia di con n.

in forma singola; quale capogruppo mandatario del⁽¹⁾ di operatori economici:

già costituito con scrittura privata
autenticata, come da
documentazione / dichiarazione
allegata alla domanda,

da costituirsi, come da atto di
impegno irrevocabile ai sensi
dell'art. 68, comma 1, del D.Lgs.
36/2023, allegato agli atti / riportato
nel seguito,

VISTA la documentazione a base della presente procedura finalizzata all'affidamento dei servizi in oggetto, riferiti ai lavori dell'intervento Codice ReNDiS FG022A/10, per il cui dettaglio si rinvia agli elaborati di progetto esecutivo, disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1uWthdmEbzYw9CbQEAIQ1FBkWMQzMfGnD?usp=sharing>

TENUTO CONTO che:

- la Stazione appaltante ha stimato il compenso per le prestazioni professionali in oggetto e che lo stesso risulta pari a **€ 15.514,02 (euro quindicimilacinquecentoquattordici/02)**, onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta (oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge);

in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

un ribasso unico in percentuale sull'importo stimato a base d'asta (oneri previdenziali e IVA esclusi) di:

in cifre _____ €

in lettere ⁽²⁾ (_____ percento)

che determina, in caso di affidamento, il seguente importo (al netto del ribasso offerto):

in cifre _____ €

in lettere ⁽²⁾ (_____ percento)

A tal fine,

DICHIARA

- in considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008;
- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli atti posti in visione, di aver piena conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali, di ritenere l'offerta realizzabile ed il prezzo offerto nel complesso remunerativo e comprensivo di quanto necessario per effettuare il servizio in oggetto a regola d'arte;
- che la presente offerta ha una validità di giorni 180 dalla data stabilita quale termine per la presentazione delle offerte e ha valore di proposta contrattuale ai sensi dell'art.1329 del codice civile;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firmato digitalmente ⁽³⁾

¹ Completare con le parole «Raggruppamento temporaneo» oppure «Consorzio ordinario».

² Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

³ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dalla persona fisica che ha titolo per impegnare legalmente l'Operatore economico, e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

MODELLO A - SCHEMA DI DISCIPLINARE INCARICO

SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

“COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE”

“CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO, LARGO IV NOVEMBRE - VIA FANI”

COMUNE DI CHIEUTI (FG), CODICE RENDIS FG022A/10

IMPORTO FINANZIATO € 2.290.000,00

CUP J45D12000160003 – CIG _____

TRA

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, con sede in Bari, alla Via G. Gentile, n. 52 (C.F. 93394550722), rappresentato da _____, nominato Soggetto Attuatore con D.C. _____, in seguito indicato anche come “Commissario di Governo” ovvero “Committente”,

E

Il Professionista _____, codice fiscale _____ con recapito professionale in _____ n. _____, iscritto all'Ordine _____ di _____ al n. _____, P.IVA _____, in seguito denominato “Professionista”;

PREMESSO CHE

- tra i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2010, di competenza del Commissario di Governo, è compreso l'intervento individuato con il codice FG022A/10 e denominato “Consolidamento centro abitato – Largo IV Novembre – Via Fani” nel Comune di Chieuti (FG), per un importo di € 2.290.000,00 (CUP J45D12000160003);
- con Decreto Commissariale n. 912 del 28.10.2024 è stata disposta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, dell'appalto dei lavori in oggetto a favore dell'operatore economico G.C.G. S.r.L, con sede legale in Viale Perth - 66054 Vasto (Chieti), C.F. 04301400489, P.IVA IT01814600696, che ha offerto un ribasso del 28,72% sull'importo a base d'asta, per un importo aggiudicato di € 683.852,93 (euro seicentottantatremilaottococinquantaquattro/93), oltre € 30.943,70 (euro trentamilanovecentoquarantatre/70), per un totale di € 714.796,00, il tutto oltre IVA;
- con Decreto Commissariale n. _____ del ____/____/____ è stata assunta decisione a contrarre in relazione all'affidamento dei servizi tecnici di cui al presente Contratto / Disciplinare di incarico (nel seguito semplicemente «Contratto»), ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice;



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- con decreto del Commissario di Governo n. _____ del ___/___/___ si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, il predetto incarico professionale al sunnominato Tecnico affidatario, per un importo di € _____ (euro _____/___), onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oneri previdenziali e IVA esclusi;
- il predetto importo, calcolato in applicazione dell'Allegato I.13 del Codice dei Contratti e in forza del principio del risultato sancito dall'art. 1 dello stesso Codice, è determinato al netto del ribasso offerto dall'Affidatario del ____,__% (_____/_____ per cento) sul valore posto a base d'asta;
- che l'operatore economico ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in oggetto alle condizioni, modalità, termini e prezzi stabiliti in sede di affidamento;
- in capo al Tecnico affidatario è stato accertato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (oppure, **IN ALTERNATIVA**, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, la Stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni rese secondo le modalità di cui all'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, salvo quanto previsto dal successivo comma 2 del medesimo articolo);
- ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Codice dei Contratti, il Responsabile unico del progetto della Stazione Appaltante (di seguito, "RUP") è _____, giusta Decreto del Commissario di Governo n. _____ del ___/___/___;

Tutto ciò premesso e considerato, parte integrante e sostanziale del presente atto, si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il **Commissario**, alla luce delle premesse su esposte e con il presente disciplinare, affida l'incarico di "Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione" al Professionista _____, codice fiscale _____ con recapito professionale in _____, via _____, P.IVA _____, pec _____, di seguito denominato "**Professionista**", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento dell'attività di "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione" per i lavori di "Consolidamento centro abitato – Largo IV Novembre – Via Fani" nel Comune di Chieuti (FG), secondo le condizioni di legge e contrattuali riportate nel presente "Disciplinare".

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

In riferimento alle modalità di espletamento del servizio, fermo restando quanto espressamente previsto dalla vigente normativa di settore, il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà garantire quanto segue:

- frequenza di visite in cantiere non inferiore al numero di 1 ogni settimana (fatti salvi i periodi di motivate sospensioni dei lavori), da asseverarsi mediante produzione, da parte del Coordinatore per la Sicurezza designato, di Verbale di visita, sottoscritto dallo stesso Coordinatore e dai Direttori Tecnici delle imprese presenti in cantiere e da rimettere al RUP in copia cartacea originale ovvero a mezzo pec entro 2 giorni dalla data di effettuazione della visita; detto adempimento non è in alcun modo delegabile a terzi;



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- reperibilità, con presenza in cantiere entro massimo 2 ore dalla chiamata del RUP o di suo delegato del Coordinatore designato ovvero suo collaboratore;
- organizzazione di numero 1 riunioni di coordinamento al mese (fatti salvi i periodi di motivate sospensioni dei lavori), con redazione di specifico verbale con sottoscrizione autografa a cura di tutti gli intervenuti (oltre al Coordinatore, il Direttore dei Lavori, i DD.TT. delle imprese operanti nel cantiere, eventuali lavoratori autonomi, ecc.) e tempestivo inoltro al RUP in forma cartacea originale, ovvero a mezzo pec, entro 2 giorni dalla redazione; detto adempimento non è in alcun modo delegabile a terzi;
- supporto al Responsabile dei Lavori nella verifica, ai sensi dell'art. 90, co. 9, lett. a), del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii, dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese appaltatrici, nonché delle imprese o dei lavoratori autonomi che parteciperanno ad eventuali subappalti, in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'Allegato XVII;
- supporto al Responsabile dei Lavori nella trasmissione della notifica preliminare per i lavori in oggetto, nonché agli eventuali aggiornamenti o integrazioni della stessa, durante il corso dei lavori, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008;

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessari adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento, del layout di cantiere e del fascicolo dell'opera, emersi durante l'esecuzione dei lavori, il Professionista sarà tenuto a redigere gli adeguamenti medesimi senza diritto ad alcun compenso trasmettendoli con sollecitudine al RUP.

Inoltre, ogni adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, del layout di cantiere e del fascicolo dell'opera dovranno essere consegnati in copia informatizzata, firmati digitalmente e inviati via pec.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare tempestivamente il Responsabile del procedimento (RUP) delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere. Il RUP, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto. Il C.S.E. dovrà, inoltre, trasmettere al RUP i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite.

Su tutti gli elaborati dovrà essere indicato, esclusivamente, il nominativo del professionista incaricato, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

2.2 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico.

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.3 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiunti a carico del l'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

ART. 3 - MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto, per quanto di sua competenza, ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dal Committente, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al Professionista spetteranno ulteriori compensi valutati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando alla stessa, come criterio equitativo, l'analogo sconto pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale.

Nel caso in cui il Professionista per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al Professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, il Committente, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il Professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa del Committente per i danni provocati.

ART. 4 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il Professionista dovrà prestare i servizi affidati presso il sito del cantiere dove saranno realizzati i lavori, nonché presso il proprio ufficio o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici del Commissario.

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico (Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione)

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto e dei lavori, nonché da eventuali specifiche disposizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto o impartite dalla Stazione Appaltante.

Essi decorrono dalla data di effettivo inizio che sarà comunicata al Professionista, a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio, e si concluderanno con l'approvazione del certificato di collaudo finale.

4.2 Prestazioni in fase di esecuzione

I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte del Committente e sono determinati dalle disposizioni del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici del Committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti del Committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e, comunque, in ogni caso in tempo utile per l'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio. In ogni caso, lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

4.3 Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il Professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno, il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del Professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5 - PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo, il Committente si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi; in particolare, sarà applicata:

- a) per mancata presenza in cantiere, in violazione della frequenza e/o delle modalità di asseverazione di cui all'art. 2, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- b) per mancata o tardiva presentazione in cantiere, in violazione del termine di reperibilità di cui all'art. 2, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- c) per mancata organizzazione di riunioni di coordinamento, in violazione della frequenza e/o dei termini e modalità di inoltro al RUP dei relativi verbali, definiti dall'art. 2, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- d) per mancato supporto al RUP, in merito alle verifiche su Imprese e lavoratori autonomi, in violazione della frequenza e/o dei termini e modalità di inoltro al RUP per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico, con addebito nella misura del 50% di eventuali sanzioni derivanti da inadempimenti legati al mancato supporto.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, il Committente resterà libero da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto del Committente di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dal Committente, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6 - PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà del Committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del Professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del Professionista medesimo.

ART. 7 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo spettante al Professionista per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente incarico è fissato, per effetto del ribasso pattuito del _____ %, in complessivi € _____, onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge.

I corrispettivi contrattuali, pattuiti in sede di affidamento, sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'IVA alle aliquote di legge, se dovuta.

Il Professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi del Committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria e, con ciò, il Professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Il Professionista accetta espressamente che il corrispettivo sopra indicato risulta equo in relazione all'effettivo importo delle prestazioni e potrà essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il Committente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il Professionista intenda o debba avvalersi.

ART. 8 - ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il Professionista accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive del Committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.3, oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il Professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, essi vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse, l'analogo sconto pattuito in sede di affidamento.

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9 - MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso con le seguenti modalità.

9.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- ottanta per cento (80%) del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati.
- il saldo pari al venti per cento (20%) del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).
- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario (escluso quelle inquadrabili ai sensi dell'art. 5, comma 9, dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale), viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

di legge. All'importo sarà applicato l'analogo sconto pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario.

9.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.3, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Il Professionista non può avvalersi del subappalto.

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari. Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare al Committente, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il Professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

È altresì ammessa la risoluzione di diritto del presente contratto qualora il Professionista contravvenga ai requisiti di carattere generale all'art. 66 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 13 - ASSICURAZIONE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il Professionista incaricato produce la seguente polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012):

Compagnia di assicurazione _____ con sede legale in _____, polizza n. _____.

In caso eventuali sospensioni abbiano prodotto l'allungamento dei tempi di esecuzione oltre la data di scadenza della polizza, il Professionista è tenuto all'immediato rinnovo della stessa.

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del Collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14.1 E' facoltà del Committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il Professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, non produca la documentazione



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

14.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al Professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

14.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza, trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il Professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Committente.

ART. 16 - ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

16.1 Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

16.2 Il Professionista incaricato è obbligato a far presente al Committente evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

16.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, il Committente è autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

16.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico, il Professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede del Committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o e-mail.

16.5 Il Professionista elegge il proprio domicilio fiscale, per tutta la durata dell'incarico, _____, PEC: _____



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'IVA e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare prestazionale è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Il presente atto è immediatamente impegnativo per le parti.

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.Lgs.

7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.Lgs.

7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli dal n. 1 al n. 17, avendo a tal fine apposto una seconda firma digitale sul presente documento:

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.Lgs.

7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.